



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Bando di selezione per l'attribuzione di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca

Articolo 1

Numero, durata ed ambito scientifico disciplinare degli assegni

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale, rinnovabile, presso l'Università degli Studi del Sannio, per le esigenze del progetto *"Modelli Organizzativi e Innovazione Digitale: Il Nuovo Ufficio per il Processo per l'Efficienza del Sistema - Giustizia"* in attuazione del Progetto complesso *"Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato"* ammesso a finanziamento dal Ministero della Giustizia, Asse 1 - Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020, Codice Unico di Progetto: E75F21001650007, come di seguito specificato:

Codice procedura di selezione: 03ar22;

Sede di svolgimento della ricerca: Amministrazione Centrale/Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

Settore Scientifico Disciplinare: IUS/15- *"Diritto processuale civile"*;

Responsabile scientifico: Professore Ernesto Fabiani;

Titolo della ricerca: *"Ufficio per il processo e giustizia civile"*;

Programma della ricerca (Breve descrizione attività di ricerca): Obiettivo della ricerca è quello di studiare l'Ufficio Per il Processo (UPP) con riferimento al processo civile, sia dal punto di vista teorico che pratico-applicativo attraverso lo svolgimento di attività di ricognizione e di indagine presso i Tribunali di Benevento ed Avellino. L'attività di ricerca avrà ad oggetto sia la struttura dell'Ufficio per il processo, anche sotto il profilo dei "rapporti" con l'ufficio giudiziario nel suo complesso, che le funzioni, con particolare attenzione a quella diretta ad abbattere l'arretrato civile. Muovendosi in questo ordine di idee, dovrà essere indagata anche la prospettiva tendente a valorizzare il possibile ricorso all'intelligenza artificiale per lo svolgimento di talune attività da parte dell'Ufficio per il processo.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla procedura di selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01);

ovvero

Laurea Specialistica in:

- o Giurisprudenza (22/S);
- o Teoria e Tecniche della normazione e dell'informazione (102/S)

ovvero

- o titolo accademico equipollente conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, numero 509, in Giurisprudenza;

ovvero

- o equivalente titolo accademico conseguito all'estero;
- b) curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento della attività di ricerca;
- c) godimento dell'elettorato politico attivo;
- d) godimento dei diritti civili e politici.

I cittadini "stranieri" devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

E' escluso dalle procedure di selezione per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, della *Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile* (ENEA) e della *Agenzia Spaziale Italiana* (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382.

Sono, altresì, esclusi dalle procedure di selezione per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore della Università degli Studi del Sannio, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 3

Domanda di partecipazione, termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, Piazza Guerrazzi 1, - Benevento, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di Ateneo (www.unisannio.it).

Nel caso in cui il termine di scadenza per la presentazione della domanda coincida con un giorno festivo la scadenza viene differita al primo giorno non festivo utile.

L'istanza di partecipazione al concorso va presentata, a pena di esclusione unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://unisannio.selezionieconcorsi.it/> compilando lo specifico modulo **on line** secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diversa da quella sopra indicata, nonché presentate oltre i termini di scadenza previsti.

L'Amministrazione e chi per essa, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito, si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Nella domanda di ammissione, i concorrenti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, pena di esclusione dalla procedura di selezione:

- a) le proprie generalità (cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza "straniera";
- c) la residenza;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- f) il diploma di dottore di ricerca, se posseduto, con indicazione della data di conseguimento, della istituzione universitaria sede amministrativa del corso, nonché del titolo della tesi finale;
- g) il diploma di laurea posseduto, con indicazione della data, della votazione finale e della istituzione universitaria presso la quale è stato conseguito;
- h) l'impegno a non fruire, nel periodo di erogazione dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle previste dall'articolo 10 del presente bando;
- i) il domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione;
- j) i cittadini stranieri debbono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) la conoscenza di una lingua straniera;
- l) di non essere dipendenti di università, di istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, della *Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile* (ENEA) e della *Agenzia Spaziale Italiana* (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
- m) di non aver alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con docenti o ricercatori universitari in servizio di ruolo presso la Università degli Studi del Sannio, né con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, numero 104, dovranno espressamente richiedere, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Durante la compilazione della domanda i candidati dovranno allegare le pubblicazioni e gli eventuali titoli conseguiti presso Enti privati.

Relativamente ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione alla procedura di selezione, si applicano le disposizioni normative contenute negli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, e nella Legge 12 novembre 2011, numero 183.

L'Amministrazione e chi per essa, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4

Data di svolgimento del colloquio

Il colloquio si svolgerà in modalità telematica il giorno 27/06/2022 ore 9.30.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva al colloquio e, pertanto, L'amministrazione invierà una mail con l'invito per il collegamento telematico, entro il giorno precedente alla data fissata per sostenere la prova. Al momento del colloquio i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento che dovranno mostrare alla Commissione.

Sarà cura del candidato dotarsi di idonea strumentazione informatica per la partecipazione al colloquio.

Articolo 5

Commissione esaminatrice, valutazione comparativa dei candidati e graduatoria di merito

Il concorso è per titoli e colloquio.

La Commissione Esaminatrice viene nominata dal Rettore ed è composta da tre docenti e/o ricercatori, dei quali:

- a) uno è il Responsabile Scientifico del programma di ricerca;
- b) gli altri due debbono essere inquadrati nel settore scientifico-disciplinare al quale si riferisce l'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca o in un settore scientifico-disciplinare ad esso affine.

Le funzioni di segretario verbalizzante vengono svolte da una unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrata nella Categoria D, designata dal Direttore Generale.

La Commissione verificherà preliminarmente il possesso dei requisiti per l'ammissibilità del candidato alla selezione e pubblicherà all'Albo di Ateneo l'elenco degli eventuali candidati non ammessi alla selezione con relativa motivazione.

Ad ogni candidato, la Commissione Esaminatrice può attribuire un punteggio massimo pari a cento, così articolato:

- a) titoli: fino ad un massimo di cinquanta punti;
- b) prova orale: fino ad un massimo di cinquanta punti;

I titoli e valutati tenendo conto della loro pertinenza con le attività relative al programma di ricerca del presente assegno per lo svolgimento di attività di ricerca e secondo i criteri riportati nella seguente tabella:

| TITOLO | PUNTEGGIO |
|--------|-----------|
|--------|-----------|

| | |
|--|---|
| Dottorato di ricerca | fino ad un massimo di 20 punti, tenendo conto della pertinenza del tema, della metodologia e dei risultati di ricerca della tesi rispetto alle attività previste nel presente bando e al Settore Scientifico Disciplinare di riferimento. |
| Pubblicazioni individuali o non individuali | fino ad un massimo di 20 punti, tenendo conto della originalità della produzione scientifica, della rilevanza scientifica delle pubblicazioni e della loro collocazione editoriale |
| Altri titoli valutabili | fino ad un massimo di 10 punti |

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dovrà precedere il colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati, prima del colloquio, mediante affissione all'albo on-line di Ateneo.

Il colloquio è finalizzato ad accertare la conoscenza da parte del candidato delle principali tematiche relative al programma delle attività previste dall'assegno e sarà diretto a verificare l'idoneità del candidato al loro svolgimento. Al termine del colloquio la Commissione assegnerà al candidato un punteggio in cinquantesimi.

Al termine dei lavori la Commissione compilerà la graduatoria di merito, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del punteggio conseguito nel colloquio.

Con Decreto Rettorale verranno approvati gli atti della selezione, formulata la graduatoria finale degli idonei e nominato il vincitore.

La graduatoria finale sarà affissa all'albo di Ateneo.

Articolo 6

Formalizzazione del rapporto

L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è conferito mediante la stipulazione di un contratto di lavoro autonomo di diritto privato tra il Rettore ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale.

Al vincitore verrà data formale comunicazione dell'attribuzione dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca.

Il vincitore, a pena di decadenza, dovrà stipulare, entro 15 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, il relativo contratto.

La mancata stipulazione del contratto nel termine sopra indicato determinerà la decadenza dal diritto all'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca. In tal caso subentrerà il candidato collocato nella graduatoria di merito nella posizione immediatamente successiva.

Il candidato, ai fini della stipula del contratto di assegno di ricerca, dovrà essere in possesso della firma digitale.

I candidati, ad esclusione del vincitore, dovranno provvedere, a loro spese, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni.

In caso di inutile decorso del predetto termine di scadenza, l'amministrazione non sarà tenuta, in alcun modo, alla restituzione della predetta documentazione.

Articolo 7

Durata del rapporto e trattamento economico

L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ha durata annuale.

L'importo dell'assegno è pari a € 20.266,74 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione. Agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca si applicano:

- a) in materia fiscale, le disposizioni contenute nell'articolo 4 della Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) in materia previdenziale, le disposizioni contenute nell'articolo 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche ed integrazioni;
- c) in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 ottobre 2007, numero 247;
- d) in materia di congedo per malattia, le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, e successive modifiche e integrazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007 è integrata, con oneri a carico del bilancio di ateneo, fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

Articolo 8

Valutazione dell'attività di ricerca

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è soggetto, con cadenza semestrale, a valutazione e dovrà redigere, a tal fine, dettagliate relazioni scritte sulle attività di ricerca svolte, da sottoporre all'esame del Responsabile Scientifico, che provvederà ad approvarle.

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è tenuto a presentare e ad illustrare al Rettore i risultati conclusivi delle attività svolte in un apposito seminario o con altre forme definite dal Responsabile Scientifico.

Articolo 9

Revoca dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca e recesso

Nel caso in cui il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, dopo aver iniziato le attività di ricerca, non le prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per la intera durata del contratto, o si renda responsabile di gravi e ripetute negligenze e/o inadempienze, ovvero venga espresso nei suoi confronti un giudizio negativo, il Responsabile Scientifico è tenuto a proporre la revoca dell'assegno, che dovrà essere disposta dal Rettore, con

proprio Decreto, su parere del Senato Accademico, con conseguente risoluzione di diritto del contratto.

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ha facoltà di recedere dal contratto dandone preavviso scritto almeno venti giorni prima al Rettore e al Responsabile Scientifico.

Articolo 10

Divieto di cumulo ed incompatibilità

L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca non può essere cumulato con altri assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, né con altre borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili, a giudizio del Responsabile Scientifico, ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

La titolarità dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, a corsi di dottorato di ricerca con borsa o a corsi di specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per i dipendenti in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca può partecipare, previa autorizzazione del Responsabile Scientifico o previo accordo con quest'ultimo, a programmi di ricerca ed allo svolgimento, in conto terzi, di attività tecnico-scientifiche, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore, svolgendo in condizione di autonomia e senza orario di lavoro predeterminato i compiti assegnati dal predetto Responsabile.

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca instaurerà con l'Università degli Studi del Sannio un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non è assimilabile alla docenza universitaria e, quindi, non dà diritto all'assunzione nei ruoli del personale docente e ricercatore delle università e degli istituti di istruzione universitaria.

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Rettore e a condizione che:

- l'attività di lavoro autonomo non determini un conflitto di interessi con l'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo sia dichiarata dal Responsabile Scientifico compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo non rechi all'ateneo una qualsiasi forma di pregiudizio.

Articolo 11

Pubblicità

Il presente avviso di selezione nonché gli atti conseguenti al predetto avviso saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo e Sito Web di Ateneo, all'indirizzo: www.unisannio.it e sugli altri Siti Web previsti dalla normativa vigente.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di selezione saranno raccolti a cura del settore "Ricerca e Mercato" e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della medesima procedura e del conseguente rapporto di lavoro. Il trattamento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto e regolare espletamento della procedura di selezione. I predetti dati potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni

Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica ed economica del titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca.

I dati personali del titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca in possesso dell'Ateneo, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente contratto e del relativo programma di ricerca, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD), le cui informative sul trattamento dei dati personali sono pubblicate sul sito internet di ateneo a cui si rimanda integralmente.

Articolo 13

Rinvio al regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di ricerca

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al vigente *“Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”*, dell'Università degli Studi del Sannio.

Articolo 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dottoressa **Sara Furno**, in servizio presso il settore *“Ricerca e Mercato”* con funzioni di Responsabile.

Chiarimenti e/o informazioni relativi alla presente procedura di selezione potranno essere richiesti alla Dottoressa Sara Furno (tel. 0824.305454, e-mail: ufficio.ricerca@unisannio.it, fax 0824.23648), nella sua qualità di Responsabile del Procedimento.

Il Rettore

prof. Gerardo Canfora

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO 1

MODALITÀ E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox (si sconsiglia l'utilizzo del browser Internet Explorer).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

- 1- Accedere al sito web <https://unisannio.selezionieconcorsi.it/>
- 2- Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "REGISTRATI" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale.**
- 3- Attendere la mail di registrazione (si consiglia di controllare sia la cartella di posta in arrivo che quella Spam/Posta indesiderata). Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. È possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.
- 4- Per chi fosse in possesso di "Sistema Pubblico d'Identità Digitale – SPID" potrà accedere alla stessa cliccando sull'icona "Entra con SPID", con le credenziali personali.
- 5- Per chi fosse già registrato al portale, potrà accedere alla stessa mediante il proprio Codice Fiscale e Password.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico

- 1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "ACCEDI", oppure dopo aver effettuato l'accesso con Identità SPID verrà richiesto il completamento dei dati anagrafici accedendo alla Sezione "Aggiorna dati anagrafici", una volta completati tutti i dati cliccare su "Salva Modifiche". Selezionare la voce "Partecipa ad una selezione o concorso", per accedere ai concorsi attivi;

- 2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.
- 3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 Passi:
 - **Passo 1 di 3**
 - **Passo 2 di 3**
 - **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda.

N.B. *Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. E' possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati*

- 4- Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della e-mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccando su **"INVIA"** ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti della "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

All'interno dell'Area Riservata, la sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per ritirare una domanda già inviata, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare modifiche alla domanda già inviata, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".
- Per apportare modifiche alla domanda non ancora inviata, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona **"INFORMAZIONE E ASSISTENZA"** presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il **"Manuale Utente"**.